

s.cippitelli <s.cippitelli@conftrasporto.it>

27/2/2018 08:28

Fwd: Re: PER IL BENE DEI NOSTRI FIGLI

A bellantone_filippo@libero.it

Eccola

Stefania Cippitelli
Direzione Conftrasporto

----- Messaggio originale -----

Da: ass.nuovefrontiere@libero.it

Data: 27/02/18 08:06 (GMT+01:00)

A: Avv. Agostino Agaro

Cc: rosanna.pace.1973@gmail.com, digiorgioloredana5@gmail.com, cordeschi2017@gmail.com, antotgpinto79@gmail.com, roberta.cippitelli@telecomitalia.it, stefaniadeangelis67@gmail.com, gdibenimeo@gmail.com, silvaleuzzi@virgilio.it, darelli.v@alice.it, m.battisti3@alice.it, giulia.delbene@virgilio.it, c.giuseppe47@gmail.com, thelma.cooper@alice.it, fabdea74@gmail.com, alberto.del.bene@alice.it, s.cippitelli@conftrasporto.it, lillsilvia4@gmail.com, c.consuelo@hotmail.it, mastrogiacomopaloma@gmail.com, guido.giacobetti@libero.it, david.antonini@gmail.com, ugo.valeri@autostrade.it, ferrari.deramo@gmail.com, ivana.gennaio59@gmail.com, emmaventurelli77@gmail.com, achiroprata@alice.it, teresatannozzini@tiscali.it, cesarina62@hotmail.it

Oggetto: Re: PER IL BENE DEI NOSTRI FIGLI

Buon giorno a tutti.

E' curioso constatare come l'aria non ancora primaverile, ma sicuramente politica, che si respira in questo periodo contribuisca al risveglio di certe coscienze ibernante fino ad ora.

Qualcosa di simile a quanto già successo nel giugno passato. Una propaganda elettorale, densa di buoni propositi dove tra illusioni e false verità si cerca di dar vita al proprio buonismo servendo su un piatto d'oro le soluzioni che tante famiglie, toccate dalla disabilità, auspicano da tempo.

Si arriva infine ad un sottinteso ricatto: " CON ME O CONTRO DI ME "dove il BENE di tutti i ragazzi è infine riservato a quei soli, genitori " intelligenti " pronti a seguire il loro Vate senza opporre resistenza.

Ma il tempo di dar fiducia cieca ad un "dittatore che soffre di manie di vittimismo" è finito, le promesse invernali così come quelle estive sono poco credibili, quasi mai attuabili e poco toccano i cuori di quei genitori che ogni giorno provano con mano la sofferenza di avere un figlio disabile.

E ribadisco: UN FIGLIO!...

A proposito di questo mi corre l'obbligo di sottolineare che il bene dei nostri "FIGLI" sarebbe stato tutelato non creando segretamente una seconda associazione senza passare attraverso una assemblea dei soci ordinari e non onorari, discutendone in primis tra noi ed addivenendo a una giusta soluzione.

Anche noi siamo rattristati da quello che è successo e anche noi abbiamo scoperto molti aspetti dell'animo umano che non prevedevamo avendo accordato per molti anni cieca fiducia all'uomo.

Nuove Frontiere ha mantenuto le porte aperte a tutti, prova ne sia che tutti i componenti, tranne uno, hanno mantenuto la qualità di soci, continuando ad essere informati e invitati a partecipare alla vita associativa.

Solo per loro libera scelta hanno disatteso i ripetuti inviti e ignorato le comunicazioni inviate.

Dice il detto: "Fai del bene e scordalo, fai del male e ricordalo". In questo caso Nuove Frontiere non ha fatto del male a nessuno!

Cesarina Olivan - Presidente Ass. Nuove Frontiere Onlus - Parco degli Angeli

Il 25 febbraio 2018 alle 10.36 bellantone_filippo@libero.it ha scritto:

Buongiorno a tutti,

oggi ho concluso un cammino che circa due anni fa avevo iniziato per il bene di tutti i nostri ragazzi e che era giusto concludere pensando a tutti loro nonostante quello che è successo a partire da giugno dell'anno scorso.

Come è chiaramente scritto anche nelle letteracce che qualcuno mi ha indirizzato ero "ingolosito" dalla prospettiva di poter far fruire i nostri ragazzi delle risorse che potevano derivare da una grossa operazione edilizia in corso sul nostro territorio (allora le avevo quantificate in 700.000 Euro, oggi posso dire che sfiorano i 900.000 Euro), il Piano Integrato "Piazza Grande".

Per poter andare avanti è stata costituita l'Associazione Parco degli Angeli Onlus con me come Presidente perché ERO E SONO l'unico referente per il Gruppo Imprenditoriale e perché ormai non si comunicava più a causa delle intemperanze di chi mi ha aggredito (eppure il Direttivo era stato informato di quello che stavo facendo).

Sono andato avanti con grande fatica perché nel frattempo la Sig.ra Olivan, subentrata nella carica di Presidente dell'Associazione Nuove Frontiere Onlus, ha

- agito in dispregio del nostro Statuto che ha ritenuto di poter arbitrariamente modificare violando le regole del Codice Civile;
- emarginato i Soci a lei non sodali e gravemente offeso, non riconoscendo il loro diritto di esprimersi sulle questioni associative, i Soci Onorari che tanto hanno fatto per i nostri figli;
- adottato provvedimenti restrittivi dell'utilizzo della struttura "Parco degli Angeli" adducendo motivazioni futili ed insussistenti;
- provocato con il suo rifiuto al dialogo la revoca del comodato d'uso del terreno dove è stato edificato il Parco degli Angeli;
- ignorato la mozione di sfiducia fattale pervenire in data 08.11.2017 e più volte nuovamente trasmessale;
- addirittura promosso e condotto, con modalità ancora tutte da chiarire, una mia improbabile espulsione dall'Associazione Nuove Frontiere Onlus.

Mi ha costretto alla guerra nonostante l'abbia più volte invitata ad un percorso di dialogo (invito peraltro rivolto a tutti), rifiutando ogni offerta di pace, anche quelle che con grande sforzo le ho fatto il 31.10.2017 per mail e facendo prima e dopo pubblicare articoli sui giornali.

Io però, pur sapendola fare, non credo alla guerra. Ho chiesto a chi mi stava a sentire di evitare di far tracimare la situazione e di sopportare la prepotenza per il bene futuro dei nostri figli. Ho avviato le azioni legali sapendo che possono essere fermate, come già avevo fatto una volta dopo aver ricevuto la prima lettera di insulti dell'Avv. Agaro (che oggi addirittura è il Presidente del Collegio dei Probiviri in aperta incompatibilità e conflitto di interessi, considerato che è anche stato designato quale legale dell'Associazione).

Oggi siamo ad una svolta importante:

- il Gruppo Imprenditoriale è felice di poter realizzare un Centro Diurno/Casa-Famiglia che può accogliere 32 ragazzi;
- l'Amministrazione Comunale è felice di dare terreno e nulla osta purché l'operazione si svolga in tranquillità.

Ebbene Signori, è giunto il momento di metterci attorno ad un tavolo per il bene dei nostri figli. Quel tavolo di concertazione che avevo chiesto di creare ancor prima che cedessi la carica di Presidente dell'Associazione Nuove Frontiere Onlus ma che è rimasta lettera morta nonostante che in data 28 agosto 2017 abbia comunicato a tutti che la Parco degli Angeli Onlus era aperta a tutti ed invitato a venire ad informarsi sul suo funzionamento (si è preferito riempire di insulti le persone, trattandole come nemici piuttosto che dialogare in modo costruttivo).

Purtroppo oggi non è più possibile coesistere in un'unica Associazione perché alcune fratture non è possibile risanarle.

Sono molto rattristato da quello che è successo perché ho scoperto molti aspetti dell'animo delle persone che ho aiutato che non mi sarei mai aspettato, ma penso che il bene di TUTTI i nostri figli debba venire prima delle umane debolezze.

Ne avevo già parlato informalmente con l'Avv. Agaro che occasionalmente ho incontrato in Tribunale ed entrambi avevamo convenuto che una "separazione consensuale" era la migliore delle cose da fare.

Anche se divisi in due Associazioni, possiamo fare il bene di TUTTI i nostri figli.

D'altro canto, mentre svolgevo le attività di tutela giuridica ho reperito documentazione che impone lo scioglimento di Nuove Frontiere poiché con il codice fiscale di detta Associazione risultano registrate più Associazioni con natura giuridica diversa e ciò renderebbe impossibile farla partecipare all'operazione.

Chi oggi veramente vuole il bene di suo figlio batte un colpo.

In settimana prossima devo dare una risposta all'Amministrazione Comunale circa la possibilità di una civile convivenza.

Viceversa sarò costretto a rinunciare a fare il bene di TUTTI i ragazzi ed occuparmi solo di quelli della Parco degli Angeli Onlus per la realizzazione di una struttura solo per loro (occorrerebbero meno risorse, meno impegno ed uno spazio più piccolo e più facilmente reperibile).

Filippo Bellantone

| |